VareseNews

Il Lago di Varese torna balneabile: ecco in quali punti e come si è arrivati all'obiettivo

Pubblicato: Domenica 26 Giugno 2022

Dopo 50 anni il **lago di Varese torna balneabile**, inizialmente solo in alcuni punti a **Bodio Lomnago** e alla **Schiranna di Varese** ma con un percorso già fissato che tra il 2 luglio di quest'anno e il 2023 aprirà ai bagni tutto lo specchio lacustre. A Bodio e a Schiranna sarà aperta una fase sperimentale di balneazione fino alla fine di agosto, servirà a capire e misurarne gli effetti sul Lago. Si tratta di un obiettivo di carattere storico per il nostro territorio, già tentato in passato ma mai arrivato così vicino alla meta ***(la foto è di Graziano Zampieri)***.

L'appuntamento apre riflessioni a 360 gradi sullo sviluppo territoriale delle comunità lacustri. Tra investimenti pubblici e privati, gestione dei flussi turistici e la tutela ambientale da non perdere di vista costituiscono solo la punta dell'iceberg della **sfida che ci attende a partire dal 2 luglio**.

In questo articolo cerchiamo di mettere in fila le informazioni su quanto sta accadendo e le riflessioni che gli amministratori pubblici stanno facendo in queste ore in vista dell'inizio di questo percorso.

L'appuntamento del 2 luglio sul lago di Varese

Un palinsesto ricco di eventi che coinvolgeranno grandi e piccoli. È quello previsto per la giornata di

sabato, 2 luglio, presso il Lido della Schiranna e presso il porticciolo di Bodio Lomnago, in occasione dell'apertura ufficiale della stagione balneabile presso il Lago di Varese (**LEGGI QUI TUTTO IL PROGRAMMA**).

Come si è arrivati a questo risultato

Intervista all'**assessore regionale Raffaele Cattaneo**, coordinatore del lavoro portato avanti all'interno dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale Lago di Varese. Qui sono spiegati i passaggi fondamentali che hanno portato i valori degli inquinanti del lago sotto la soglia di pericolo (**LEGGI L'INTERVISTA QUI**).

Il parere di chi è contrario

Non sono tutti d'accordo nel festeggiare il raggiungimento di questo primo risultato. C'è ad esempio la voce controcorrente di uno degli ultimi pescatori, Ernesto Giorgetti: "Il lago non è pronto a ricevere i turisti. C'è uno scollamento tra le decisioni prese e la realtà" (**LEGGI L'INTERVISTA**). Oppure la voce di Barbara Ravasio, responsabile LIPU Riserva Palude Brabbia, che spiega perché, secondo l'associazione, la ritrovata balneabilità forse non è una buona notizia. Non per tutti almeno (**LEGGI L'INTERVISTA**).

STORIA: la traversata del 1957

Quando la traversata a nuoto del Lago di Varese era un evento nazionale: la vittoria di Paliaga del 1957. Un cinegiornale Luce racconta il duello tra il campione triestino (azzurro alle Olimpiadi insieme a Bud Spencer) e il milanese Zoppini in quella che fu la 20a edizione della gara sulle acque del lago. Primo premio, 12mila lire, biglietto del treno gratuito per i primi dieci classificati (**LEGGI QUI**)

L'intervento del sindaco di Varese Davide Galimberti

«Tornare ad avere, dopo decenni di attesa, un lago balneabile è un grande traguardo, frutto di un lavoro di rete svolto in questi anni – commenta il sindaco – Ora però serve programmare una serie di interventi per dare il via alla prima stagione di balneazione nell'area della Schiranna» (**LEGGI L'INTERVISTA QUI**)

L'intervento del sindaco di Gavirate Silvana Alberio

«Io il bagno nel lago di Varese l'ho fatto. Ero bambina e andavo sempre al lido oppure raggiungevo in barca l'isolino e nuotavo lì. Le acque del nostro lago erano un po' infide per cui si nuotava con mille raccomandazioni». Silvana Alberio, sindaco di Gavirate, ricorda quando, anni fa, Gavirate era molto battuta soprattutto dalle famiglie milanesi che arrivavano per la gita fuori porta: « Erano anni in cui il turismo di prossimità era molto florido. A Gavirate abbiamo molte ville di milanesi che, una volta che il lago ha perso la balneabilità, non sono più venuti lasciando quelle case vuote. Ora speriamo che gli

interventi di risanamento portino valore a tutto il territorio» (**LEGGI L'INTERVISTA QUI**).

L'intervento del sindaco di Bodio Lomnago Eleonora Paolelli

Bodio Lomnago si sta preparando ad accogliere i turisti che arriveranno il 2 luglio, giorno in cui sarà consentito, per la prima volta dopo decenni, fare il bagno nel Lago di Varese. «L'ecosistema non ha mai dovuto fare i conti con un impatto di questo genere – spiega il sindaco di Bodio Lomnago Eleonora Paolelli -. Quindi la nostra attenzione è altissima. Tuttavia siamo convinti che sia una grossa opportunità" (**LEGGI L'INTERVISTA**)

L'intervento del sindaco di Cazzago Brabbia Emilio Magni

"Balneabilità iniziativa coraggiosa, ma Cazzago Brabbia non sarà mai una piccola Rimini". Il sindaco Emilio Magni, che fa parte della segreteria tecnica di AQST, apprezza l'iniziativa sperimentale che parte il 2 luglio a Bodio e alla Schiranna, punta sul progetto del Lake Museum e su un turismo "responsabile e sostenibile" (**LEGGI L'INTERVISTA QUI**)

L'intervento dell'ex sindaco di Bardello Luciano Puggioni

«Erano tutti così scettici…. ma io ho sempre creduto nel ritorno alla balneabilità del lago di Varese». Luciano Puggioni ha appena lasciato il posto di sindaco di Bardello a Monica Maestroni, ma ha mantenuto le deleghe all'ecologia e all'ambiente per terminare un progetto che lui iniziò sette anni fa: «Ci ho creduto sin dall'inizio, da quando sono entrato nell'Associazione dei Comuni Rivieraschi – commenta Puggioni- Ci trovavamo ogni 15 giorni per verificare i progressi e gli obiettivi. Che raggiungevamo. Poi abbiamo trovato un importante alleato nella Regione e soprattutto nell'assessore Raffaele Cattaneo che si dimostrato di grande supporto. Con il suo collaboratore Daniele Magni abbiamo fatto un vero salto di qualità nelle opere e oggi vediamo i risultati». (**LEGGI L'INTERVISTA QUI**)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it